

Gestione  
& Cure

CONSIGLI VIRIDEA

ZOO GARDEN

# Il coniglio

(*Oryctolagus cuniculus*)



*Tutto quello  
che avete sempre voluto sapere  
e non avete mai osato chiedere.*



Il coniglio è un mammifero erbivoro e, nonostante la sua propensione a rosicchiare, non è un roditore. È un buon compagno anche per i bimbi più piccoli purché sappiano reggerlo in braccio con una certa sicurezza di presa. È presente in numerose varietà: a pelo lungo, corto, a testa di leone (con una sorta di criniera di pelo lungo fra le orecchie!), ad orecchie diritte e piccole o ad orecchie basse (gli arieti), nei colori più vari. A tinta unita, pezzati, coi colori localizzati alle estremità come i gatti siamesi. La vita media del coniglio è di 6-8 anni.



### **Il trasporto fino a casa ed i primi giorni**

I coniglietti sono degli animali che ispirano subito tenerezza e morbidezza e ci dispongono istintivamente a prendercene cura con delicatezza. Parliamo con voce bassa e facciamo loro annusare le mani per far capire loro

che possono fidarsi di noi. Ciò non significa che il coniglio sia un animale debole o pauroso: anzi, crescendo ci accorgeremo di quanto possa interagire, essere vivace e di carattere! Tuttavia, considerato che l'animaletto che acquistiamo è molto giovane, è bene avere qualche accorgimento. Subito dopo l'acquisto portatelo a casa e mettetelo nella sua gabbia, posizionata in una zona tranquilla. Se è inverno non mettetelo fuori: in negozio stava al caldo e subirebbe un brusco shock termico. Da adulto potrà vivere sul balcone, riparato, ma lo si dovrà



abituare ad affrontare il freddo seguendo le stagioni, cosicché le mute del pelo lo rendano abile ad affrontare le varie temperature. Così d'estate: durante il trasporto non lasciatelo troppo in auto al caldo, e mai al sole diretto: è molto alto il rischio di un colpo di calore. Nella canicola estiva tenetelo all'ombra e piuttosto rinfrescategli le orecchie con acqua: è attraverso le orecchie, lunghe e ricche di sangue, che il coniglio regola la propria temperatura corporea.

Nei primi giorni attenetevi rigorosamente alla dieta che vi consigliamo: acqua fresca ed esclusivamente fieno, sia esso pellettato o in fibra, e valutate con attenzione che le feci mantengano sempre la loro forma sferica e siano asciutte.

### **Le principali cure**

Il coniglio è un animaletto molto docile e dolce benché il maschio sia più territoriale della femmina. Non è possibile perciò tenere due maschi non castrati insieme, e al tempo stesso il maschio non sterilizzato potrebbe, se lasciato libero per casa, marcare occasionalmente il territorio, come un gatto. Raggiungono la maturità

sessuale verso i 6 mesi di età. I conigli possono convivere con altre specie animali quali gatti e cani di indole pacifica, e specialmente con le cavie peruviane, con le quali hanno un'ottima intesa. Impossibile invece la convivenza coi furetti loro predatori. E' bene non siano lasciati liberi in casa senza controllo perché possono rosicchiare i fili dalla corrente elettrica, stoffe e mobili o ingerire piante tossiche.

La gabbia ideale per un coniglio deve avere larghezza minima di 30 cm per 80-100 cm, con una cassetina per

la sabbia dove esso defecherà ed urinerà. Il fondo a grate è del tutto sconsigliato perché può provocare lesioni podaliche.

### **L'alimentazione**

L'acqua va sempre lasciata a disposizione attraverso un beverino a goccia, con l'eventuale aggiunta di qualche goccia di limone per la vitamina C. I conigli non hanno denti da latte: nascono con denti che crescono continuamente e che si limano tra loro con la regolare masticazione. Per evitare patologie dentarie da mancato consumo di molari e/o incisivi con



formazione conseguente di punte taglienti che possono ferire o bloccare la lingua non si devono somministrare esclusivamente pellettati, ma si fornirà fieno di prato polifito. Non somministrate frutta e verdura acquosa o fredda di frigorifero perché può provocare fermentazione e diarrea. Verdure ricche di pigmenti possono causare l'emissione di urine rosse che paiono ematiche: nel dubbio l'esame delle urine dal veterinario potrà indicare se trattasi di tracce di sangue o, più facilmente, di porfirine. I concentrati di semi misti possono indurre la formazione di calcoli uretrali-vescicali: si è detto che il coniglio non è un roditore, pertanto la sua alimentazione base è costituita dal fieno, e le miscele di semi si potranno somministrare 2-3 volte alla settimana. Eviteremo così anche il rischio obesità. Il coniglio può sopravvivere alcuni giorni senza cibo, ma non supera le 24 ore se non si idrata: in tal caso sarà utile stimolarli a bere sostituendo l'acqua con del succo di ananas. Golosità: mela, carota, finocchio, e qualche piccolo pezzo di pane secco.

Mai latte e latticini!

### **Norme sanitarie generali**

I principali problemi clinici sono dovuti all'eventuale mancato consumo dei denti, ai colpi d'aria o ai bruschi cambiamenti di temperatura che provocano scolo nasale e raffreddamento, al colpo di calore, ed al meteorismo intestinale con diarrea.

Controllate che occhi, naso ed ano siano sempre asciutti e puliti.

Due le principali malattie infettive: la mixomatosi e la malattia emorragica, per le quali il veterinario saprà con voi valutare l'opportunità del vaccino.

*Dr. Marco Gentile  
Medico Veterinario  
Albo 1622 Torino*

